



Decreto Presidente Giunta n. 280 del 24/11/2011

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

I.P.A.B. "SAN FILIPPO NERI", IN ARIENZO. RICOSTITUZIONE DELL'INTEGRITA'
STRUTTURALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

a. l'ente "San Filippo Neri", in Arienzo, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza ex legge 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";

b. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riforma ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;

c. la disciplina recata dal decreto delegato di cui alla lettera b., peraltro destinata ad essere disapplicata a mente dell'articolo 117 della Costituzione che ha trasferito la materia alla potestà legislativa residuale delle Regioni, non è pienamente attuata a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale;

d. in virtù dell'articolo 21 del D.Lgs. n. 207/2001 è transitoriamente vigente il regime pubblicistico previsto dalla legge n. 6972/1890;

e. ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 9 della legge n. 6972/1890, transitoriamente applicabile, le IIPPAB sono amministrate da organi di amministrazione strutturati a termini degli statuti delle istituzioni dai quali vanno desunte le norme che stabiliscono la durata in carica e disciplinano la composizione dei collegi amministrativi, ivi compresa l'attribuzione della titolarità del potere di nomina dei singoli componenti;

f. a mente dell'articolo 1 del D.P.R. n. 9/1972 gli organi di amministrazione delle IIPPAB sono costituiti con provvedimento della Regione all'esito dell'attività istruttoria volta all'accertamento del rispetto delle disposizioni statutarie;

visto il decreto presidenziale n. 154 del 15 luglio 2011 con il quale si è provveduto alla costituzione del consiglio di amministrazione dell'IPAB "San Filippo Neri", in Arienzo;

visto il decreto prot. n. 8720 del 30 settembre 2011 con il quale il Sindaco di Arienzo ha nominato la sig.ra Maria Pesce, nata a Maddaloni il 24 febbraio 1979, quale membro del consiglio di amministrazione dell'IPAB "San Filippo Neri" in surrogazione del consigliere dimissionario sig. Vincenzo D'Ambrosio, nato a Benevento il 3 agosto 1979;

visti

a. l'articolo 5 dello statuto dell'IPAB in parola secondo cui l'Istituzione è amministrata da un consiglio di amministrazione che dura in carica cinque anni ed è composto da sette membri nominati dal consiglio comunale di Arienzo a maggioranza di voti e nel rispetto proporzionale della minoranza;

b. il combinato disposto degli articoli 42, comma 2, lettera m), e 50, comma 8, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

c. il decreto presidenziale n. 154/2011;

considerato che:

a. il deferimento, per disposizione statutaria, del potere di nomina dei membri dei consigli di amministrazione delle IIPPAB ad un organo di governo del Comune determina l'applicabilità delle disposizioni del TUEL in materia di ripartizione delle competenze tra i diversi organi comunali, prevalenti sulle norme statutarie anteriori che stabiliscono in modo difforme;

b. l'articolo 42, comma 2, del TUEL, in quanto norma di stretta interpretazione, peraltro contenuta in una legge di principio, non ammette deroghe se non dettate espressamente con legge;

c. l'articolo 50, comma 8, del menzionato TUEL attribuisce espressamente al Sindaco la titolarità del potere di nomina dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni, ivi comprese le IIPPAB;

d. il Sindaco esercita tale potere di nomina sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio comunale cui deve attenersi;

e. lo statuto dell'IPAB, in quanto fonte subordinata del diritto, non può trovare applicazione in maniera difforme dalla legge e non è idoneo a comprimere l'autonoma responsabilità e le prerogative del Sindaco;

acclarato che:

a. gli atti inerenti la costituzione e le variazioni della composizione degli organi amministrativi sono riconducibili alla funzione di controllo sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza riservata alle Regioni a statuto ordinario a mente dell'articolo 1 del D.P.R. n. 9/1972;

b. ai sensi dell'articolo 16 del regolamento amministrativo per l'esecuzione della legge n. 6972/1890, approvato con R.D. 5 febbraio 1891, n. 99, e in conformità al generale criterio di buon funzionamento degli organi collegiali, gli amministratori delle IIPPAB dimissionari sono tempestivamente surrogati;

ravvisata la necessità di ripristinare la integrità strutturale del consiglio di amministrazione dell'IPAB "San Filippo Neri" alla stregua delle determinazioni assunte dal Sindaco di Arienzo con decreto prot. n. 8720 del 30 settembre 2011;

preso atto che, giusta disposizione dell'articolo 15 del regolamento amministrativo per l'esecuzione della legge sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, approvato con R.D. 5 febbraio 1891, n. 99, e dell'articolo 5 dello statuto dell'IPAB, il membro del consiglio di amministrazione nominato in surrogazione dura in carica quanto sarebbe normalmente rimasto in ufficio il consigliere surrogato;

visti

a. il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;

b. la L. 17 luglio 1890, n. 6972;

c. il regolamento amministrativo per l'esecuzione della legge sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza approvato con R.D. 5 febbraio 1891, n. 99;

d. lo statuto dell'IPAB;

e. il TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

f. il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

g. il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore medesimo,

DECRETA

per i motivi espressi in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e confermati, di:

1. prendere atto della nomina della dott.ssa Maria Pesce, nata a Maddaloni il 24 febbraio 1979, alla stregua delle determinazioni assunte dal Sindaco di Arienzo con decreto prot. n. 8720 del 30 settembre 2011 e di ricostituire l'integrità strutturale del consiglio di amministrazione dell'IPAB "San Filippo Neri" già individuato dal decreto presidenziale n. 154/2011.

2. Confermare che, giusta disposizione dell'articolo 15 del regolamento amministrativo per l'esecuzione della legge sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza approvato con R.D. 5 febbraio 1891, n. 99, e dell'articolo 5 dello statuto dell'IPAB, l'amministratore nominato in surrogazione del consigliere dimissionario dura in carica sino allo spirare del mandato del consiglio di amministrazione costituito con decreto presidenziale n. 154 del 15 luglio 2011.

3. Inviare il presente decreto all'IPAB "San Filippo Neri", al Comune di Arienzo e ai soggetti interessati.

4. Trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel B.U.R.C., al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza, ivi compresa l'acquisizione della delibera consiliare di convalida del consigliere subentrante all'esito dell'accertamento della insussistenza delle cause impeditive, e all'Assessore alle Attività Sociali e Assistenza Sociale, per conoscenza.

- Caldoro -